

Progetto finanziato dall'Unione Europea
programma Interreg V Italia-Svizzera 2014-2020



PROGETTO *INCLUDI*

INTERREG ITALIA SVIZZERA – Asse 4 Servizi per l'integrazione della Comunità

Anffas Lombardia è partner del progetto **INCLUDI** - finanziato dall'Unione Europea, programma Interreg V Italia Svizzera 2014 / 2020 – che vede come capofila il comune di Gallarate e come partner per l'Italia l'Università cattolica del Sacro Cuore e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona, mentre per la Svizzera i partner sono Atgabbes, associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale, Pro Infirmis Ticino e Moesano e il Cantone Ticino, Dipartimento Educazione e Sport, Ufficio della Pedagogia Speciale e Ufficio delle Scuole Comunali.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto INCLUDI è finalizzato a migliorare l'accessibilità, la fruizione e la qualità dei servizi sociali (socio-sanitari e socio-educativi) di interesse generale sui due lati della frontiera, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione: raccogliendo l'invito della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a sostenere l'effettiva inclusione sociale dei ragazzi con DSA e delle persone con disabilità e il miglioramento della loro qualità di vita.

Le attività previste si concentrano su tre temi principali:

1. Inclusione scolastica e lavorativa dei dislessici tramite migliore apprendimento delle lingue straniere.
2. Inclusione delle persone con disabilità tramite migliore e più inclusiva organizzazione dei servizi socio-sanitari e socio-educativi, culturali e ricreativi esistenti.
3. Scambio di buone pratiche tra i due territori (Italiano e Svizzero) sul tema di una più efficace inclusione dei DSA e dei disabili in ambito scolastico, socio-sanitario ed educativo.

La prospettiva inclusiva sfida le Istituzioni e i Servizi, le loro regole organizzative e progettuali, la cultura ed i modus operandi che quotidianamente vengono attuati dagli operatori. Il progetto infatti intende ricercare e sperimentare ipotesi d'azione, strumenti metodologici di valutazione e progettazione, in grado di sostenere e produrre, all'interno del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-educativi, processi organizzativi e culturali innovativi e di riflesso effetti migliorativi in termini di qualità della vita, inclusione sociale, partecipazione della persona con disabilità o DSA nel proprio progetto di vita, anche se in situazioni complesse.

RISULTATI ATTESI

- Creare una cultura inclusiva e condivisa nei due territori e all'interno delle diverse organizzazioni che si occupano di disabilità.

- Innovare, in una prospettiva inclusiva, l'organizzazione, l'accesso, la fruizione e la qualità dei servizi socio-sanitari e socio-educativi, culturali e ricreativi esistenti.
- Condividere esperienze, studi e ricerche sui fenomeni che producono processi di esclusione o inclusione sociale.
- Ricercare ipotesi d'azione comuni di percorsi innovativi e costruire strumenti metodologici, valutativi e progettuali utili sostenere la riorganizzazione dei servizi stessi in chiave inclusiva e la rimozione degli ostacoli che frenano l'inclusione sociale.
- Produrre effetti migliorativi in termini di qualità della vita, inclusione sociale e partecipazione della persona con disabilità nel proprio progetto di vita.
- Contrastare il rischio di discriminazione e marginalità che colpisce una fascia di popolazione particolarmente vulnerabile come quella delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
- Aumentare il livello di comprensione e di scambio tra i sistemi dei due territori in merito al ruolo dei servizi per le disabilità e alle pratiche applicate, al ruolo degli operatori specializzati, delle organizzazioni di volontariato, del mondo della formazione e del lavoro.

DESTINATARI

Il progetto complessivo è rivolto alla rete delle istituzioni, dei servizi e degli operatori della disabilità, al mondo della scuola, della formazione professionale e della formazione al lavoro, alle persone con disabilità e ai loro familiari, alle comunità territoriali. In particolare, le diverse aree d'intervento del progetto vedranno come beneficiari una rete diffusa di attori:

- le persone con disabilità e le famiglie attraverso le azioni che avranno come oggetto d'attenzione la Qualità di Vita, l'Inclusione Sociale e la partecipazione attiva alle scelte di vita, l'inclusione scolastica e lavorativa, la Vita indipendente;
- la società attraverso il trasferimento dei risultati a scuole, aziende, istituzioni, servizi specialistici, la sperimentazione dei modelli "Matrici Ecologiche della Qualità di Vita" e "Autovalutazione della Capacità Inclusiva dei Servizi per la Disabilità" all'interno di diversi contesti istituzionali e scolastici, l'elaborazione di nuove linee guida finalizzate a sostenere la Qualità di Vita, l'Inclusione Sociale, Lavorativa e Scolastica e la Vita Indipendente, lo scambio di esperienze territoriali, sovra territoriali, interregionali Italia-Svizzera;
- le organizzazioni territoriali (scuola, servizi, mondo del lavoro, ...), grazie al loro miglioramento in termini inclusivi e alla valorizzazione strumenti di co-progettazione tra organizzazioni-famiglia-istituzioni.

Il progetto è stato realizzato negli anni 2018 – 2023

Sfogliala le pubblicazioni realizzate con il progetto INCLUDI <https://www.includi.eu/publicazioni>

